



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

Dal 1 al 7 Agosto 2022

VALLE RUBICONE

Corriere Romagna

Incendi a Massabagni di Sogliano e a Bagnolo di Borghi in zona chiesa

VALLE RUBICONE

Due incendi hanno messo in apprensione l'alta valle nella giornata di ieri.

In località Massabagni, frazione di Sogliano, intorno a mezzogiorno una squadra del distaccamento vigili del fuoco di Cesena con il supporto della squadra boschiva dei vigili del fuoco di Rimini, sono intervenute in via La Capanna per un incendio che ha bruciato 2.500 metri quadri di vegetazione e due vecchie auto presenti nell'area. Per una persona sono state necessarie cure mediche da parte del personale del 118. Sul posto una pattuglia di carabinieri. La colonna di fumo s'è vista anche a molta distanza. In poco più di un'ora l'incendio è stato domato, soprattutto grazie alla tempestività con cui è stato trattato. Intervenuto subito un gruppo di volontari protezione civile che stava perlustrando la zona.

Nel tardo pomeriggio a Bagnolo di Borghi altra vegetazione a fuoco nella zona della chiesa e intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. **G.M.**



In alto l'incendio a Sogliano, sotto quello a Borghi

VALLE RUBICONE

IL CASO A MARINA DI RAVENNA

Catenine strappate in discoteca L'allarme parte da un soglianese

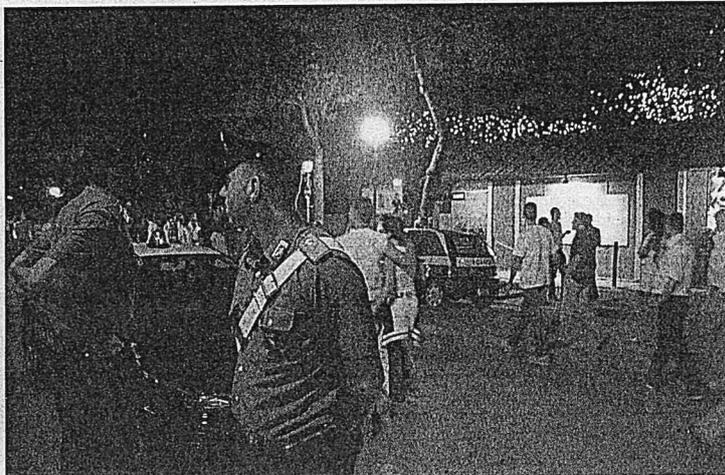
Un 19enne racconta: «Rubato il ricordo di mia nonna scomparsa»
Altre denunce analoghe di giovani

RAVENNA
MICHELE DONATI

Catenine d'oro, orologi e bracciali strappati ai loro proprietari sulla pista di un noto locale di Marina, e gli addetti alla sicurezza che avrebbero invitato in maniera colorita i malcapitati a farsi «gli affari propri» piuttosto che chiamare i Carabinieri.

È il quadro descritto da Alessandro Chella, studente 19enne, consigliere comunale a Sogliano al Rubicone, che venerdì sera si trovava in una discoteca di Marina di Ravenna per festeggiare il diciottesimo compleanno di un amico. Una notte di divertimento che, intorno alla mezzanotte e mezza, si sarebbe però tramutata in una sorta di incubo: «Stavo parlando con alcuni amici - racconta Chella - quando mi sono sentito strappare da dietro la collana d'oro che indossavo. Era un regalo di mia nonna, scomparsa un mese fa: aveva un valore più sentimentale che economico e non la toglievo mai». Sconfortato, il 19enne ha raggiunto uno degli uomini della sicurezza, con l'intenzione di chiedere un intervento: «Con me - spiega Chella - c'era anche un altro ragazzo che lamentava il furto di un braccialetto. La risposta che abbiamo ricevuto è che erano problemi nostri e siamo stati invitati in malo modo a levarci di tor-

no». Un secondo tentativo di fare intervenire la sicurezza interna, secondo il racconto di Chella, non avrebbe riscosso un esito migliore. Ma nel frattempo i minuti passavano e i furti all'interno del locale si sarebbero addirittura moltiplicati: «A un certo punto - prosegue il 19enne - intorno agli uomini della sicurezza eravamo quasi in una ventina a lamentare di avere subito un furto. In quel momento la sicurezza si è attivata, ha chiesto una descrizione del presunto ladro e ha cercato di rintracciarlo all'interno della discoteca, senza però riuscirci. Io ho sporto denuncia contro i gnoti presso la stazione dei Carabinieri di Marina di Ravenna la mattina seguente, ma forse avrei dovuto chiamare immediatamente le forze dell'ordine. Non so se anche altri ragazzi abbiamo fatto lo stesso: purtroppo c'è la brutta abitudine a non denunciare questi furti nella convinzione che non ci si possa fare nulla, ma io voglio fare il possibile per evitare che quanto accaduto a me capiti anche ad altri». Su quanto avvenuto pochi giorni fa interviene anche la discoteca stessa per bocca del direttore artistico: «La scorsa settimana - afferma - si era verificato un caso simile e siamo riusciti a intercettare e consegnare alle forze dell'ordine il presunto autore del furto proprio grazie



Controlli dei carabinieri.

al servizio di sicurezza. Abbiamo anche sporto denuncia come parte lesa. Mi sembra strano che qualcuno possa essersi comportato in maniera contraria rispetto a quanto dimostrato in quella occasione, in ogni caso la sicurezza è affidata a una agenzia esterna e non dipende direttamente da noi. Abbiamo incontrato lunedì il ragazzo, ascoltando quello che aveva da dirci, e gli abbiamo spiegato che facciamo di tutto per tutelare i nostri clienti. Purtroppo sono situazioni che capitano, recentemente sono stati interessati anche altri locali della zona, ma cerchiamo sempre di evitarle. La nostra priorità è l'incolumità dei clienti».

Il consigliere: «Regalo di mia nonna, prezioso per il ricordo»

Alessandro Chella racconta il dispiacere per il furto subito:
«Dono a 16 anni»

SOGLIANO

«Derubato di un ricordo molto caro». Il consigliere comunale Alessandro Chella ricorda che quanto gli è stato sottratto era qualcosa di speciale: «La collana me l'aveva regalata mia nonna per il mio 16° compleanno - sottolinea - A mia nonna devo tanto, se non tutto: è stata lei a credermi e starmi accanto. Quando andavo alle elementari e imparavo a scrivere lei era al mio fianco per insegnarmi fino a tarda sera, come fare le lettere, co-

me avere una bella calligrafia, mi diceva sempre che la calligrafia è lo specchio dell'anima».

«I miei genitori lavorando non erano a casa e lei mi leggeva delle storie o me le raccontava, cucinava i passatelli, e stavo sempre da lei. A volte dormivo anche da lei perché i miei lavoravano anche di notte, sono due operai, mia madre è straniera e mio padre ha dovuto fare tutto da sé, quando sono venuti ad abitare da Bivio per loro è stata un'impresa tirare su una famiglia. Mia nonna Viorica Avram era rumena e il suo sogno da bambina era di fare da maestra. Amava leggere e studiare. Imparò a scrivere in italiano da sola per fare in modo da potermi insegnare, mi accompagnava tutti i giorni a

scuola. Se oggi ho conseguito il diploma all'aeronautico di Forlì con 100 è grazie a lei a tutta la sua forza nell'insegnare a studiare».

Prosegue: «Quando un anni fa si è ammalata è stato un duro colpo per tutta la mia famiglia, io la andavo a trovare tutti i giorni, ci passavo ore a parlare e ad aiutarla a fare le cose più semplici come tenere in mano una forchetta, ho visto le sue rosse guance raggrinzirsi e le sue mani tremare e non riuscire a tenere più un oggetto in mano. Ha lavorato tutta la vita per la famiglia e io e mia sorella eravamo l'orgoglio più grande per lei». A maggio scorso poi la nonna si è spenta.

GIORGIO MAGNANI



Alessandro Chella bambino, con la nonna e la sorella

Cesena

Gronaca

«Mi hanno rubato in pista la collanina della nonna»

Il consigliere comunale di Sogliano, Alessandro Roland Chella, racconta la rapina di cui è rimasto vittima in discoteca a Ravenna

Non una catenina tra tante. Perché quella catenina per lui aveva un valore di molto superiore all'oro di cui è fatta. «Me la regalò mia nonna due anni fa per il giorno del mio compleanno. Quest'anno la nonna se n'è andata, e la sua collanina non me la toglievo mai». Così fino alla notte tra venerdì e sabato quando ignote mani gliela hanno strappata dal collo mentre ballava sulla pista della discoteca Marina Bay. Il protagonista della vicenda è il 19enne Alessandro Roland Chella, consigliere comunale a Sogliano sul Rubicone eletto a ottobre con una lista civica. «Non si può rimanere con le mani in mano, vedere le cose e non fare nulla: non è ammissibile»: questa è la ragione che lo ha spinto a raccontare la sua vicenda dopo avere presentato denuncia ai carabinieri della Sta-

zione di Marina di Ravenna. «**Saremmo** stati in una decina: ci siamo ritrovati in discoteca per il 18esimo compleanno di un amico. Lo stesso giorno mi hanno comunicato che ero stato ammesso a ingegneria a Forlì». Un doppio evento da festeggiare insomma, «e così abbiamo preso un tavolino. Ci stavamo divertendo; siamo andati in pista. A un certo punto, sarà stata circa mezzanotte e mezza, mi sono sentito tirare». Ignote mani gli avevano appena portato via la preziosa collanina ricordo della nonna: «Ho provato una disperazione totale: ero arrabbiato e sconsolato. Mi sono girato e ho visto un ragazzo che correva: ho deciso di inseguirlo ma c'era tanta gente e non sono riuscito a raggiungerlo. Ho continuato a cercare ma non lo ho trovato».

E allora si è rivolto a un addetto alla sicurezza all'entrata: «C'era no pure altre due ragazze a cui era capitata la stessa cosa. Ma questo signore ci ha invitato a toglierci dai (...). Mi sono sentito ancora più in colpa. Sono andato da un secondo addetto alla sicurezza: mi ha detto che avrebbe dato un'occhiata. Dopo un'ora quasi una ventina di ragazzi si sono radunati per lamentare furti: e lì la sicurezza si è attivata per cercare gli autori che però sembravano differenti: nessuno aveva nulla addosso, tutti sono stati lasciati andare. Siamo rimasti lì ad aspettare altre notizie. A un certo punto mi sono ritrovato con un ragazzo a cui era stata strappata la collanina. E così abbiamo menzionato con un addetto alla sicurezza la possibilità di chiamare i carabinieri: lui ha risposto che sarebbe-



Alessandro Roland Chella, 19 anni, con la collanina rubata in discoteca

ro stati c(...) nostri e se ne è andato via. Sono rimasto lì fino alle 4 sperando che magari trovassero il ladro. E invece no».

Alla fine «sono tornato dai miei genitori e il giorno dopo ho deciso di fare denuncia. Ho chiama-

to pure il Comune a Ravenna e mi piacerebbe ora contattare anche l'assessore all'assessorato sicurezza. Perché non è normale che mi si dica che queste cose succedono tutti i giorni e che i giovani non denunciano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALLE RUBICONE

Corriere Romagna

SOGLIANO

Assegnato insegnante in più e salve le due scuole materne

Riusciti nell'impresa voluta
L'obiettivo per il futuro
è di intercettare contributi

**SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI**

Salve le scuole dell'infanzia di Rontagnano e di Ponte Uso. Risultato raggiunto dall'Amministrazione comunale di Sogliano, dalla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo, dai genitori degli alunni interessati, che ringraziano per la sensibilità del dirigente dell'ufficio VII, ambito territoriale di Forlì-Cesena, Mario Maria Nanni, e del suo staff. Così per l'imminente anno scolastico verrà mantenuta l'apertura di entrambe le scuole dell'infanzia di Rontagnano e di Ponte Uso.

Pericolo scampato

Nelle settimane scorse era scattato l'allarme. Visto lo scarso numero di alunni iscritti ai due plessi, era stato assegnato un docente in meno nell'organico di funzionamento delle scuole, con la conseguente difficoltà a mantenere attive entrambe le sedi.

Dopo un lavoro in sinergia fra le varie istituzioni del territorio, ora viene assicurato il regolare mento dei due plessi: la scuola dell'infanzia di Rontagnano, con un orario curricolare dalle 8 alle 16, e quella di Ponte Uso dalle 8 alle 15, con un completamento orario fino alle 16 con personale a carico dell'Amministrazione comunale.

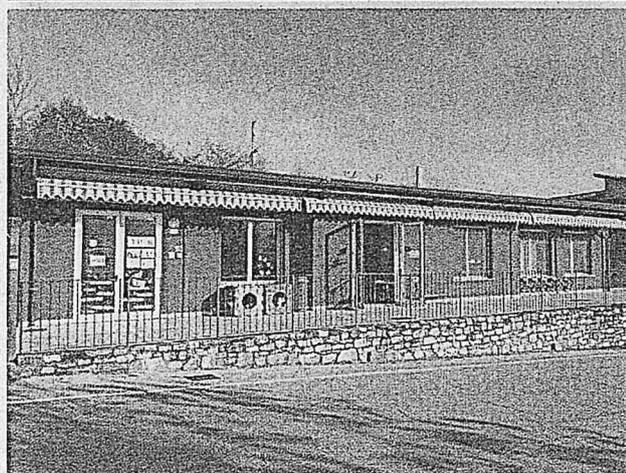
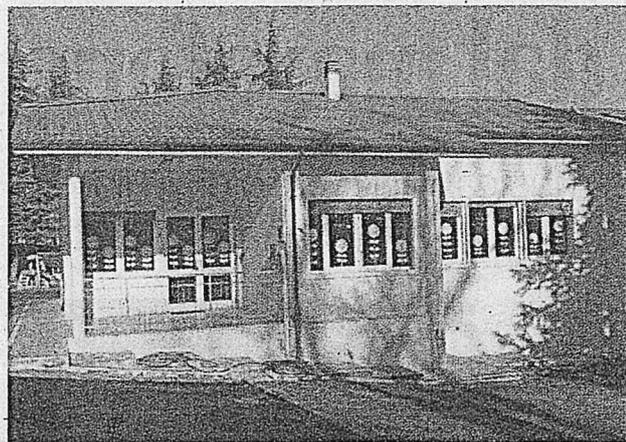
La soddisfazione

«Questo risultato permette di dare continuità alle nostre

scuole - afferma la sindaca di Sogliano, Tania Bocchini - e garantisce un prezioso servizio educativo per il territorio. Il Provveditorato ha rivisto l'organico assegnato all'istituto comprensivo di Sogliano, assegnando risorse per un insegnante in più che la dirigente Giovanna Falco ha integrato nel piano organizzativo. Voglio ringraziare l'assessore comunale Gianfranco Bernucci per il suo instancabile lavoro, il risultato non era affatto scontato e il confronto è stato lungo e articolato. Quest'Amministrazione lavora e lavorerà a pieno ritmo per il mantenimento dei plessi sul territorio soglianesi. Anche le politiche della nostra Regione e del Ministero dell'Istruzione devono tenere conto delle esigenze della montagna. Ho recentemente incontrato l'assessora regionale alla scuola, Paola Salomoni, e le ho rappresentato le particolarità e i bisogni scolastici della nostra comunità».

Fondi da intercettare

«Soprattutto per la scuola di Rontagnano - aggiunge la sindaca - potrebbero esserci risorse regionali a favore dei piccoli plessi montani con pluriclassi. Sono presidi fondamentali per mantenere i cittadini sul territorio, che svolgono un ruolo importante nella cura del paesaggio e delle risorse naturali. Nel nostro piano investimenti, inoltre, sono previsti interventi di riqualificazione energetica e strutturale per la scuola "A. Reali" di Rontagnano pari a



le scuole dell'infanzia di Rontagnano (in alto) e di Ponte Uso

140.000 euro e abbiamo un progetto complessivo che prevede un intervento di 890.000 euro. Negli ultimi anni la politica scolastica soglianesi è sta-

**GLI ISTITUTI
DELL'INFANZIA**

**Entrambi
faranno l'orario
dalle 8 alle 16,
in un caso
con l'aiuto
del Comune**

ta di accentramento con grande investimento per costruzione del polo scolastico del capoluogo e di appiattimento con l'omologazione degli orari e della didattica nei plessi. Ora lavoriamo per avvicinare i servizi ai cittadini per quanto ci sarà possibile per sostenere progetti che puntino a differenziare l'offerta formativa per attirare nuovi iscritti. La traccia la sciatà da Gianfranco Zavalloni, prima insegnante e poi dirigente nelle nostre scuole, un faro da seguire».

VALLE RUBICONE

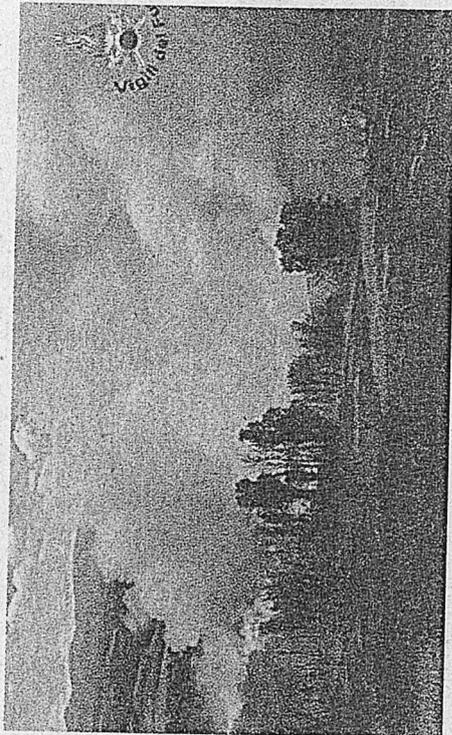
Un altro esteso incendio Colpita la zona di Pietra dell'Uso

Vigili del fuoco impegnati tutto il giorno e anche di notte. Intervenuto l'aereo

SOGLIANO

Nuovo incendio, stavolta in località Pietra dell'Uso, con i vigili del fuoco costretti ad intervenire in massa fin da ieri mattina, con qualcuno che è rimasto a controllare anche per la notte.

Non c'è pace per la zona, che nei giorni scorsi era stata già interessata da due incendi nello stesso giorno, uno in località Massabagnie e l'altro a Bagnolo. Anche ieri, poco dopo mezzogiorno, diverse squadre di vigili del fuoco da Cesena e da Rimini sono dovute intervenire velocemente per domare l'incendio boschivo che si stava allargando, stavolta in località Pietra dell'Uso. Ad andare bru-



L'incendio a Ponte Uso

ciati sono stati ancora alberi, arbusti e sterpaglie secche.

Non sono stati intaccati casolari o altri fabbricati. L'incendio è stato notato da molto lontano per le colonne di fumo ed è avvenuto a metà strada tra Ponte dell'Uso e la Sp 11 che poi sale a Savignano di Rigo e Perticara. Il gran lavoro dei vigili del fuoco, ha limitato il propagarsi

delle fiamme.

Alla fine hanno operato sul posto due squadre del distaccamento vigili del fuoco di Cesena, la squadra boschiva del comando di Rimini e una squadra dal distaccamento vigili del fuoco di Novafeltria. Inoltre è intervenuto con lanci di acqua un elicottero del reparto volo di Bologna.

VALLE RUBICONE

Fondi contro la siccità assegnati a Gorolo di Borghi e a Montetiffi di Sogliano

La Regione distribuisce i soldi assegnati per lo stato di emergenza

RUBICONE

Siccità, il presidente della Regione Bonaccini, in qualità di commissario per lo stato d'emergenza, ha firmato il decreto con cui approva il piano delle azioni urgenti. Con i primi 10,9 milioni destinati dal Governo all'Emilia-Romagna, sono 80 gli interventi per contrastare la siccità.

cifra, 11 milioni riguardano l'irrotabile, con le opere più urgenti e le misure di assistenza alla popolazione; altri 2 milioni e 700 mila euro circa servono per l'irriguo e, per oltre 1 milione, fanno riferimento a progettualità già in atto o in partenza.

Per la provincia di Forlì-Cesena sono 7 gli interventi in arrivo, per un investimento di oltre 380 mila euro. Di questi due sono compresi nell'area Rubicone. Uno riguarda il Consorzio di Bonifica della Romagna che adeguerà il punto di presa dell'impianto di sollevamento di Montetiffi, in Comune di Sogliano, per 15 mila euro. Un altro intervento, stavolta a cura di Hera, riguarda una serie di opere per l'efficienza delle interconnessioni attraverso interventi sulla rete lungo la provinciale 103 in località Gorolo, nel territorio di Borghi per 130 mila euro. **G.M.**

Le risorse nazionali consentiranno di realizzare una serie di priorità per far fronte agli effetti di questa calamità, che sta interessando l'intero territorio.

Il 29 giugno Bonaccini dopo la dichiarazione dello stato d'emergenza regionale, aveva trasmesso al Governo e al Dipartimento nazionale della Protezione civile la richiesta dello stato di emergenza nazionale, chiedendo risorse per interventi, anche a carattere di coordinamento sovra-regionale. La prima stima dei fabbisogni è stata di oltre 36 milioni di euro. Sul totale della

Valle del Rubicone

Rontagnano e Ponte Uso, gli asili resteranno aperti

Soddisfatta la sindaca Bocchini: «Dopo un intenso lavoro di sinergia fra varie istituzioni possiamo assicurare il mantenimento dei due plessi»

SOGLIANO

di **Ermanno Pasolini**

Adesso è arrivata l'ufficialità. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, alla determinazione della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo, 'Giovanna Falco', di tutti i genitori degli alunni interessati, ma soprattutto alla sensibilità del dirigente dell'Ufficio VII, Mario Maria Nanni e del suo staff, è stato possibile, per l'imminente anno scolastico, mantenere l'apertura delle scuole dell'Infanzia di Rontagnano e di Ponte Uso.

Dice Tania Bocchini sindaca di Sogliano: «Visto lo scarso numero di alunni iscritti a questi due plessi, era stato assegnato un docente in meno nell'organico di funzionamento delle scuole, con la conseguente difficoltà, a mantenere in essere entrambe le sedi. Oggi, dopo un intenso lavoro di sinergia fra le varie Istituzioni, possiamo assicurare un regolare mantenimento dei due plessi: la scuola dell'Infanzia di Rontagnano dalle 8 alle 16 e quella di Ponte Uso dalle 8 alle 15, con un completamento orario fino alle 16 con personale a



Tania Bocchini, sindaco di Sogliano

carico dell'Amministrazione comunale. Il provveditorato ha rivisto l'organico assegnato all'Istituto comprensivo di Sogliano assegnando risorse per un insegnante in più che la dirigente ha integrato nel piano organizzativo. Voglio ringraziare l'assessore comunale Gianfranco Bernucci per il suo instancabile lavoro.

Il risultato non era scontato e il confronto è stato lungo e articolato. Questa amministrazione lavora e lavorerà per il mantenimento dei plessi sul territorio. Ho incontrato l'assessore regionale alla scuola Paola Salomoni e le ho presentato le particolarità e i bisogni della nostra comunità. Nel nostro piano investimenti sono previsti interventi di riqualificazione energetica e strutturale per la scuola 'Agostino Reali' di Rontagnano pari a 140mila euro e abbiamo un progetto complessivo che prevede un intervento di 890mila euro». **La sindaca** dice che la politica scolastica soglianese è stata di accentramento con il grande investimento per il polo scolastico del capoluogo e di appiattimento con l'omologazione degli orari e della didattica nei plessi: «Non ha tenuto conto della complessità del nostro territorio e delle esigenze delle famiglie. Lavoriamo per avvicinare i servizi ai cittadini per quanto ci sarà possibile e per sostenere progetti che puntino a differenziare l'offerta formativa per attirare nuovi iscritti. La traccia lasciata da Gianfranco Zavalloni è un faro da seguire».